

Mentre viene emesso il mandato di cattura per il vero «Marino»

Ancora sciagure nel «ponte» dal 26 aprile al 1° maggio

L'AUTO DEL MISSINO LAMPIS SEQUESTRATA DAL MAGISTRATO

Effettuata anche una perquisizione nell'abitazione della famiglia del fascista arrestato - Lo studente Clavo è stato accusato di detenzione di esplosivo - Nuovi accertamenti dei periti nella casa dell'attentato - Confronto tra Speranza e Lollo

Mentre continuano gli accertamenti sulla posizione del missino Angelo Lampis per il delitto di Primavalle, il giudice istruttore al fine di chiarirne la posizione processuale (e visto che il giovane non ha intenzione di presentarsi), ha spiccato mandato di cattura contro Marino Clavo, l'aderente a «Potere operaio» che sembra essere il vero «Marino» che gli inquirenti cercavano nella prima fase dell'istruttoria.

Militare ucciso dalla droga e gettato nel Po

MERANO, 2. Nel corso delle indagini compiute nel giro della droga a Merano in conseguenza del furto di 2 mila fiale di morfina in una farmacia, la polizia ha fatto piena luce sull'agghiacciante retroscena della scomparsa di un giovane, Gerard Springthof di 20 anni, vittima degli stupefacenti.

In questo quadro il mandato di cattura contro Marino Clavo (per detenzione, trasporto e fabbricazione di ordigni esplosivi) non sembra rappresentare qualcosa di clamoroso.

TRAGEDIA A BIELLA FORSE PER UNA ASSURDA VENDETTA

Fulmina 4 persone e si ammazza

BIELLA, 2. Cinque morti e un ferito lieve, è il tragico bilancio di un atto di follia compiuto da un uomo di 33 anni, Aldo Chiorino di Ponderano, anch'egli deceduto più tardi. I morti sono: Piero Riva, un vigile urbano di 33 anni e Graziella Coruso, casalinga di 47 anni; Liliana Arici di 41 anni e Pier Paolo Grosso, suo marito; lievemente ferita è rimasta Germana Coruso, di 38 anni, sorella di Graziella.

Si tratta di Liliana Arici, di 44 anni, e di Pier Paolo Grosso, marito e moglie, anch'essi uccisi a colpi di pistola. Il fatto a quanto si è potuto appurare, dovrebbe essere avvenuto verso le ore 14.30-15, poco prima, cioè, che avvenisse in piazza Vittorio Veneto, l'uccisione del Riva e della Coruso. I due coniugi abitavano in un appartamento di via Faletti e pare che anch'essi avessero conosciuto il Chiorino nello stesso luogo di lavoro.

la Rinascente LA RINASCENTE ASSEMBLEA ORDINARIA 55° ESERCIZIO SOCIALE

All'offensiva uno degli imputati al processo per la droga

PROPRIETARIO DEL NUMBER ONE ACCUSA CHI LO HA «INCASTRATO»

Paolo Vassallo: «Il mio night era pulito... può dirlo un commissario» e incolpa il produttore Torri - Gli altri interrogatori - L'ombra di Bino Cicogna e venti milioni persi al poker

Ha aspettato 14 mesi per parlare, ma quando lo ha fatto si è «liberato». Paolo Vassallo, l'imputato-vittima, come lo ha definito la stessa accusa, al processo del night club One, è stato un punito di accuse.

OMICIDIO O DISGRAZIA A ISCHIA

Muore dopo una notte brava giovane pittore americano

Rinvenuto in una pozza di sangue da un amico in una villa - Nelle mani degli inquirenti un biglietto: «Portami un bel ragazzo stasera»

floride, perché tra l'altro non riusciva a vendere nemmeno un quadro (pretendeva prezzi esorbitanti, come era accaduto nel corso di una sua recente mostra in una galleria ischitana).

OMICIDIO O DISGRAZIA A ISCHIA

Muore dopo una notte brava giovane pittore americano

Rinvenuto in una pozza di sangue da un amico in una villa - Nelle mani degli inquirenti un biglietto: «Portami un bel ragazzo stasera»

floride, perché tra l'altro non riusciva a vendere nemmeno un quadro (pretendeva prezzi esorbitanti, come era accaduto nel corso di una sua recente mostra in una galleria ischitana).

Cifre gravi anche per il ponte del Primo Maggio: 135 morti e tremila 213 feriti in 2279 incidenti stradali. Tra il venerdì santo ed il 25 aprile i morti sono stati 192 e i feriti quattromila 411. Le cause di queste sciagure sono le solite: sorpassi azzardati, non rispetto della precedenza, generata dalla mancanza di un sistema viario. Complessivamente dal 20 aprile al 1. maggio sono morte sulle nostre strade 287 persone.

Un'altra incidente che poteva avere gravissime conseguenze è avvenuto nella tarda serata di lunedì 30; il traghetto «Salvatore Lauro» proveniente da Ischia, nell'entroterra nel porticciolo di Procida è urtato contro una secca d'acqua scoglio, e si sono aperte due falle sulla fiancata. L'incidente, secondo le testimonianze raccolte a Procida, sarebbe avvenuto prima dell'ingresso nel porticciolo, e il traghetto, secondo le testimonianze, non aveva dovuto fermarsi. Invece ha imbarcato automobili e passeggeri e s'è diretto a Procida, dove è stato fermato. Posillipo il comandante Casimiro Dimini ha dovuto lanciare l'S.O.S. perché il battello rischiava di affondare. E' stato soccorso e pilotato fino ai bassi fondali del porticciolo di Mergellina dove è stato arenato.

Dalla nostra redazione

La gita a Pozzoli era iniziata allegremente domenica mattina per 437 studenti dell'istituto magistrale di Pozzoli, partiti a bordo della motonave «Partenope».

Eleonora Puntillo

Dalla nostra redazione

Un bianco e denso manto di nebbia che ha gravato per tutta la notte e nella mattinata sulla costa settentrionale della Sicilia e sulla Conca d'Oro ha bloccato per ore i collegamenti dell'isola con il continente, rallentato il traffico automobilistico sui importanti arterie di collegamento inter-provinciale e causato gravi intralci alla navigazione in alcuni porti.

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Il Presidente visto l'art. 7 della Legge 2-3-1973 n. 14

Rende noto

Questa Amministrazione Provinciale intende appaltare con la procedura di cui all'art. 1 lettera c) della Legge 2-3-1973 n. 14 i lavori di costruzione nuova sede del Liceo Scientifico «Giulio Cesare» di Pesaro - l'istralco - dell'importo a base d'asta di lire 575.247.795. Gli interessati entro le ore 13 del giorno 14 maggio 1973 potranno chiedere di essere invitati alla gara, indirizzando richiesta in bolla all'Ufficio Appalti e Contratti dell'Amministrazione Provinciale, Dalla Residenza della Provincia il 21 aprile 1973.

Il Presidente Prof. Salvatore Vergari



P. 9 - Paolo Vassallo e una delle festi al processo